



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VAIC823002
I. C. "VACCAROSSÌ" CUNARDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



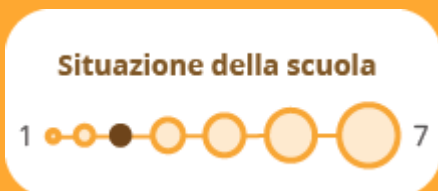
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, ma la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia la concentrazione nelle fasce medie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti sono discreti nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I° e mediamente più che sufficienti nel passaggio alla secondaria di II°, sia per coloro che seguono il consiglio orientativo sia per gli studenti che fanno scelte diverse. Alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio); il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' comunque molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo verticale d'istituto è in fase di elaborazione ed approvazione degli OO.CC.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo abbastanza omogeneo nelle classi. I limitati conflitti sono gestiti con modalità efficaci, grazie alla scelta condivisa di sanzioni educative e corresponsabilmente condivise con alunni e famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono effettuate in collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza inoltre diverse attività volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, sebbene sia necessaria la formulazione di una griglia di osservazione degli studenti che supporti la formulazione del consiglio orientativo dei docenti. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'identità della scuola si è consolidata sul territorio, attraverso percorsi di condivisione con le famiglie e le amministrazioni di riferimento. Sono attive significative ed efficaci azioni di monitoraggio a medio e lungo termine, relativamente ai progetti in atto. L'allocazione delle risorse è distribuita coerentemente con il PTOF e gli incarichi. Le responsabilità hanno coinvolto nell'azione organizzativa e gestionale un significativo numero di persone, sebbene sia auspicabile un incremento dei docenti disponibili a collaborare.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono



materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti territoriali, ha collaborazioni con soggetti esterni per la realizzazione dell'offerta formativa. La scuola è altresì coinvolta in momenti di positivo e proficuo confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e per azioni di supporto a studenti e famiglie. I genitori sono coinvolti nelle iniziative della scuola ed hanno l'opportunità di esprimere idee, suggerimenti e proposte di miglioramento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione delle differenze tra le classi (primaria e secondaria) e miglioramento degli esiti nelle prove nazionali e finali (scuola secondaria)

TRAGUARDO

9% alunni con esiti finali 6/10; 34 % con esiti finali di 7/10 ; 26% con esiti finali 8/10; 26% con esiti finali 9/10; 5% alunni con esiti finali ottimi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Riferimento al curricolo nella progettazione e programmazione condivisa, rubriche valutative costruite in rapporto ai traguardi di competenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Ambiente di apprendimento Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: potenziamento metodologie didattiche per classi aperte, percorsi di apprendimento cooperativo e potenziamento del problem solving come strategia didattica trasversale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Inclusione e differenziazione Per costruire una scuola a misura di tutti, a partire dalle specifiche attitudini e vocazioni, verranno ridefinite le priorità di intervento delle funzioni strumentali già attive nell'inclusione. A ciò si aggiungerà attività specificamente destinate al potenziamento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
4. Continuità e orientamento Saranno proposte altre attività in verticale tra gli alunni dei diversi ordini; continuerà il percorso già intrapreso che prevede: incontri tra alunni e docenti di ordini di scuola diversi; incontri di presentazione, rivolti agli alunni delle classi seconde e terze e ai genitori, degli ordini di scuola superiori.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Risulta essenziale favorire e potenziare la formazione del personale docente in merito alle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", alle metodologie di didattica innovativa e di costruzione di ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie L'attività integrata con il territorio (agenzie educative e potenzialità culturali, scientifiche, ambientali...) è fondamentale nello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave in forma trasversale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineamento dei risultati INVALSI scuola secondaria con media regionale e riduzione del divario rispetto agli esiti positivi della scuola primaria

TRAGUARDO

Risultati nelle classi della scuola primaria uguali/ al di sopra della media regionale. Risultati nelle classi della scuola secondaria uguali alla media regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Riferimento al curricolo nella progettazione e programmazione condivisa, rubriche valutative costruite in rapporto ai traguardi di competenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Ambiente di apprendimento Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: potenziamento metodologie didattiche per classi aperte, percorsi di apprendimento cooperativo e potenziamento del problem solving come strategia didattica trasversale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Inclusione e differenziazione Per costruire una scuola a misura di tutti, a partire dalle specifiche attitudini e vocazioni, verranno ridefinite le priorità di intervento delle funzioni strumentali già attive nell'inclusione. A ciò si aggiungerà attività specificamente destinate al potenziamento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
4. Continuità e orientamento Saranno proposte altre attività in verticale tra gli alunni dei diversi ordini; continuerà il percorso già intrapreso che prevede: incontri tra alunni e docenti di ordini di scuola diversi; incontri di presentazione, rivolti agli alunni delle classi seconde e terze e ai genitori, degli ordini di scuola superiori.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Risulta essenziale favorire e potenziare la formazione del personale docente in merito alle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", alle metodologie di didattica innovativa e di costruzione di ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie L'attività integrata con il territorio (agenzie educative e potenzialità culturali, scientifiche, ambientali...) è fondamentale nello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave in forma trasversale





Risultati a distanza

PRIORITÀ

E' priorità, a partire dall' a.s. in corso: 1) implementare momenti di condivisione, tra docenti dei vari ordini di scuola per la programmazione delle attività; 2) introdurre modalità di condivisione, tra docenti di primaria e secondaria, degli esiti a distanza delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Maggior condivisione del curricolo verticale, maggior collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola nella progettazione e realizzazione di attività comuni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Curricolo, progettazione e valutazione Riferimento al curricolo nella progettazione e programmazione condivisa, rubriche valutative costruite in rapporto ai traguardi di competenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
2. Ambiente di apprendimento Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi: potenziamento metodologie didattiche per classi aperte, percorsi di apprendimento cooperativo e potenziamento del problem solving come strategia didattica trasversale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
3. Inclusione e differenziazione Per costruire una scuola a misura di tutti, a partire dalle specifiche attitudini e vocazioni, verranno ridefinite le priorità di intervento delle funzioni strumentali già attive nell'inclusione. A ciò si aggiungerà attività specificamente destinate al potenziamento.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
4. Continuità e orientamento Saranno proposte altre attività in verticale tra gli alunni dei diversi ordini; continuerà il percorso già intrapreso che prevede: incontri tra alunni e docenti di ordini di scuola diversi; incontri di presentazione, rivolti agli alunni delle classi seconde e terze e ai genitori, degli ordini di scuola superiori.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Risulta essenziale favorire e potenziare la formazione del personale docente in merito alle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", alle metodologie di didattica innovativa e di costruzione di ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie L'attività integrata con il territorio (agenzie educative e potenzialità culturali, scientifiche, ambientali...) è fondamentale nello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e delle competenze chiave in forma trasversale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il risultato registrato nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, tra i risultati della scuola secondaria e la media regionale, nonché analoghe differenze per le stesse classi in esiti a distanza (classe 5 primaria e poi in terza secondaria) rendono necessaria una revisione dell'azione di miglioramento. Nella scuola primaria, pur in presenza di esiti positivi, è comunque opportuno superare il divario tra le classi e tra gli esiti di italiano e di matematica.